



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

- Visto** l'art.11 comma 2 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n°35- Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose (*pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 marzo 2010, n. 58*) secondo il quale “Il legale rappresentante dell'impresa la cui attività comporta trasporti di merci pericolose, oppure operazioni di imballaggio, di carico, di riempimento o di scarico, connesse a tali trasporti, nomina un consulente per la sicurezza”;
- Visto il** Regolamento di Ateneo per la gestione dei rifiuti approvato dal Senato Accademico con delibera del 29.10.2010 ed emanato con Decreto Rettorale n° 1015/10 del 05.11.2010 ;
- Visti** gli artt. 4 e 13 del citato Regolamento di Ateneo per la gestione dei rifiuti che individua la figura del consulente ADR ed i suoi compiti;
- Considerato** che ai sensi dell'accordo europeo per il trasporto di merci pericolose, l'Università degli Studi della Toscana, dovendo smaltire i rifiuti pericolosi prodotti dai laboratori didattici e di ricerca, si configura come “speditore”;
- Considerato** che gli obblighi a carico dello “speditore” sono tali da dover garantire la corretta etichettatura e classificazione dei rifiuti idonea alla spedizione;
- Considerato** che anche “ nel caso in cui lo speditore faccia ricorso ai servizi di altri operatori (imballatore, caricatore, riempitore,ecc.) deve prendere le appropriate misure affinché sia garantito che la spedizione risponda alle disposizioni dell'ADR (*Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road*)” e pertanto risulta obbligatoria la nomina del consulente ADR come previsto nel citato art. 11 del D.Lgs. 35/10;
- Considerata** la necessità di mettere in atto tutte le procedure di cui al citato regolamento di Ateneo per la gestione dei rifiuti ;
- Considerato** che il servizio di consulenza ADR, affidato con nota in data 14 marzo 2013 prot. n° 2893. alla società Genos s.a.s. di Franco Cioce & C, andrà a scadere in data in data 13 marzo 2016;

[Handwritten signature]



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Considerata la necessità di affidare nuovamente il servizio di consulenza per lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in Ateneo e l'incarico di consulente ADR per il trasporto di merci pericolose;

Considerato che il Servizio Prevenzione e Protezione ha provveduto in seguito a indagini di mercato ad effettuare un sondaggio tra i cinque professionisti specializzati con la qualifica di consulenti ADR per le classi di pericolo dei rifiuti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9;

Visti i preventivi trasmessi al SPP dai professionisti interpellati, che per svolgere le attività richieste, hanno dichiarato di offrire le loro prestazioni come di seguito indicato:

Dott. Lorenzo Natale per un importo annuo pari a € 7.000,00 + Iva

Dott. Francesco Romano per un importo annuo pari a € 6.500,00 + Iva

Iter Tech s.r.l. per un importo annuo di € 7.500,00 + Iva

Genos s.a.s. per un importo annuo pari a € 4.200,00 + Iva

Ing. Barbara Cazzani per un importo annuo pari a € 6.000,00 + Iva

Considerato che risulta aver presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione la società Genos s.a.s con sede a Viterbo in via Papa Giovanni XXI n°23 per un importo € 4200,00 + IVA annui;

DECRETA

- di affidare ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il servizio di consulenza per lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in Ateneo e l'incarico di consulente ADR per il trasporto di merci pericolose alla società GENOS s.a.s. di Franco Cioce & C. - via Papa Giovanni XXI n° 23 - 01100 Viterbo per un importo annuo pari a € 4200,00 + IVA;

- che lo svolgimento del servizio comprenderà le seguenti attività:



DECRETO N. 167/2016

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

- a) redazione e revisione delle procedure di corretta classificazione, imballaggio e spedizione dei rifiuti prodotti in ogni laboratorio dei diversi dipartimenti;
 - b) assistenza mail continua al personale dei laboratori per raggiungere una corretta metodologia di classificazione, imballaggio, spedizione dei rifiuti prodotti tramite apposita procedura adottata dall'Ateneo;
 - c) supervisione e addestramento del personale dei vari dipartimenti per una corretta gestione documentale (indicazioni relative agli adempimenti di legge per il sistema di tracciabilità dei rifiuti "SISTR1" e tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali, modalità di tenuta del registro di carico e scarico, ecc.);
 - d) cooperazione col Servizio di Prevenzione e Protezione per ottimizzare tutto il ciclo di produzione e spedizione per lo smaltimento dei rifiuti prodotti.
 - e) Redazione ed aggiornamento della relazione annuale come previsto dalla normativa vigente;
 - f) Redazione di una relazione di incidente qualora nel corso di un trasporto ovvero di un'operazione di carico o scarico si sia verificato un incidente che abbia recato pregiudizio alle persone, ai beni o all'ambiente (art. 4 comma 4 del D.Lgs. 40/2000);
- che il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione della relativa lettera d'ordine e avrà durata triennale.
 - che il pagamento sarà effettuato con cadenza semestrale dietro presentazione di regolare fattura;
 - di imputare la spesa totale di € 12.600,00 + Iva di legge sul Cap. F.S. 1.04.06

Viterbo li, 2.03.2016

Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli